

di MICHELE CAMPAGNOLI

SIROLO - La rassegna del teatro «Alle Cave» di Sirolo sedurrà il Conero a passi di danza. Si inizia mercoledì 8 agosto alle 21.30 con i «Fratelli Macana», i tangheri argentini Enrique e Guillermo De Fazio popolari tra i cinefili per aver preso parte nel 2001 alla pellicola di Scorsese «Assassination tango». La seconda tappa, dedicata alle famiglie, lunedì 13 agosto con il musical campione d'incassi «La Sirenetta» per la regia di Gabriele Bonsignori, mentre il trittico sarà chiuso giovedì 16

«Alle Cave» tango e omaggio a Jackson



Alle Cave notti di tango e omaggio a Jackson

agosto alle 21.30 dall'omaggio a Michael Jackson con l'esibizione a ingresso libero di «Jacksonmania», la migliore tribute band italiana di uno dei più grandi e discussi artisti di tutti i tempi. Sarà una rassegna concentrata in poco più di una settimana, ma gli sforzi della giunta Misiti e del cantautore Nevio Russo, direttore artistico di Eventi Live, hanno salvato la kermesse che si avvicina sempre di più a spegnere 30 candeline. Prevendite spettacoli a pagamento: Iat Sirolo 0719330611 Info: Eventi Live 071/7592053.

Paolo Villaggio

e Teresa Salgueiro

Adriatico

protagonisti del prossimo



II «Sogno eretico» di Caparezza fa tappa al Mamamia

Caparezza, rime al vetriolo l'Eretico tour al Mamamia

SENIGALLIA - Il «Sogno eretico» di Caparezza fa tappa questa sera al Mamamia. Michele Salvemini è uno dei più famosi cantautori e rapper italiani, anche se inquadrarlo in un solo genere è assolutamente riduttivo. Lo spettacolo si preannuncia ricco di irriverenza e di rime al vetriolo per chiunque, senza esclusione di colpi. Inizio ore 22.

IL CONCERTO

L'ex Ultravox stasera alla Mole presenta l'ultimo disco

ANCONA - Acusmatiq chiude con John Foxx. Il festival della musica elettronica cala l'asso dell'edizione numero 7. E stasera alla Corte della Mole va in scena l'atteso concerto dell'ex

leader degli Ultravox. La band inglese ha rappresentato la rivoluzione sintetica e nuovo viaggio verso una dimensione sonora personale e sempre all'apice di una ricerca approfondita. Ouesto e

molto altro è John Foxx, che tra la fine degli anni '70 e i primi '80 ha calcato la scena punk, new wave e synth pop, con gusto e innovazione assai originale. Trentacinque anni dopo il suo esordio discografico, e dopo lunghi periodi di metamorfosi e silenzi, Foxx è tornato con una formazione nuova: The Maths. Con cui questa sera farà la sua comparsa sul palco di Acusmatiq.

A marzo è uscito il secondo album della band capitanata dall'ex Ultravox: «The Shape of Things». Un disco che mantiene invariata la formula all'insegna di sintetizzatori e drum machines, con Foxx protagonista in fase di scrittura e a prestare la voce. Mentre il produttore Benge, all'anagrafe Ben Edwards, è rimasto impegnato perlopiù nel manovrare il tutto dalle retrovie. Ma l'evoluzione di questo nuovo lavoro risiede nella capacità di scendere ancor più nelle profondità del suo lato umano, quasi a voler interfacciare ricerca e tradizione, tecnologia e musica. I brani, senza rinunciare alla loro intima essenza analogica, vengono così scoperti da quel sostrato di suoni che ne nascondeva



Acusmatiq, in scena l'evoluzione di Foxx

A 35 anni

dall'esordio

lo accompagna

una nuova band

in passato buona parte della loro struttura. Ecco sbucare allora quell'intimità che permette di definire in

maniera chiara e sicura la natura sonora di questo nuovo progetto. Foxx ha completato la sua trasformazione ed è ora autore di liriche e melodie schiette e profonde, incapaci di nascon-

dere la loro anima umana nonostante la permanenza di un ossatura elettronica diretta parente delle esperienze pas

«The Shape Of Things» consacra il genio di Foxx a più di 35 anni dai suoi primi passi nel mondo della musica, avvicinandosi incredibilmente alla soluzione di un suono nuovo, che vede il suo fulcro nella simbiosi tra canzone d'autore e scheletro elettronico. Il concerto sarà aperto dal live di Fabio Perletta, meglio conosciuto come «Øe», un sound artist e graphic designer italiano che presenterà in anteprima il suo nuovo album. Inizio ore 21,30. Ingresso intero 15 euro, ridotto 13 euro per i soci Arci.

IL FESTIVAL Presentata la sesta edizione. Oltre 200 ospiti, tanti big

AdMed, da Villaggio alla Salguerio

Premio a Cacciari. L'Orchestra di Piazza Vittorio chiuderà la kermesse

di ANDREA MACCARONE

ANCONA - L'Orchestra di Piazza Vittorio, il cantautore Eugenio Bennato con la Form, il sassofonista Daniele Sepe, la cantante portoghese Teresa Salgueiro dei Madredeus. E ancora Massimo Cacciari, Paolo Villag-

gio e lo scrittore di gialli gre-co **Petros** co Petros Markaris che parlerà della Grecia (l'intervista in Cultura). Sono tra i 200 ospiti della sesta edizione del Festival Adriatico Mediterraneo, diretto da Giovanni Seneca e presentato ieri alla sede dello Iai alla Cittadella. Un appuntamento che dal 25 agosto al 2 settem-

bre animerà i luoghi più suggestivi del porto, compresa Marinadorica. I temi chiave della kermesse 2012: il fronte mare e la Sponda Est a vent'anni dal conflitto che ha deflagrato la ex Jugoslavia.

A Massimo Cacciari il Prenio Adriatico Mediterraneo

ospite della prima serata all'incontro «Mare Nostrum» alla Mole. Oltre ai concerti disseminati un po' ovunque tra Mole, Marinadorica e Arco di Traiano, tra i big troneggia Paolo Villaggio (27 agosto) col monologo «La Corazzata Potemkin è

una cagata pazzesca». E ancora: il pianista spagnolo jazz-flamenco Chano Dominguez (26 agosto), «Acquasanta» di Emma Dante (28 agosto), Eugenio Bennato e la Form (29 agosto), la portoghese Teresa Salgueiro dei Madredeus (30 agosto), il sassofonista

Daniele Sepe (il 31, serata dedicata a Nazareno Re). Immancabile la Notte Mediterranea del primo settembre, dalle 18 a notte inoltrata: musica gipbalcanica tramonto all'Arco di Traiano, pizzica e taranta in piazza della Repubblica e musica marocchina alla Corte Mole. Il Teatro

Studio della Mole quest'anno presenterà ogni sera pellicole francesi sul tema a «Libertè, Egalitè et Fraternità: il cinema francese e la questione sociale». Incontri e convegni di rilievo alle 18 allo Spazio Incontri della Mole. Tra i più attesi quello con lo scrittore e giornalista iracheno Younis Tawfik sarà un'occasione per parlare dei problemi dell'Iraq, mentre Eugene Rogan, dell'Università di Oxford presenterà il suo libro «Gli arabì». E ancora il magistrato Giuseppe Ayala in «Le stragi di mafia 20 anni dopo» (venerdì 31 agosto) e il generale Fabio Mini, comandante della missione in Kosovo 2002-2003, in «Mediterraneo in guerra» domenica 2 settembre. Più tardi, alle 21,30, il gran finale con l'Orchestra di Piazza Vittorio in concerto alla Banchina del Porto in occasione della Festa del Mare.

A CASTELFIDARDO -

Il weekend lento con Cristina Dona e Niba

ANCONA-Il «weekend con Lentezza» dondola sulle note di Cristina Donà. Questa sera la cantautrice milanese sarà ospite della rassegna organizzata e promossa dall'associazione «Ogni Ĝiorno Vale» al Parco delle Rimembranze di Castelfidardo. Mentre domani sera alle 21 la performance teatrale di Niba e Massimo Franzoni in «I'm sorry circus».

L'appuntamento di oggi comincerà alle 18 con la presentazione del libro «Parlami dell'universo», biografia di Cristina Donà. Sarà presente anche l'artista che resterà a disposizione al termine della presentazione per le domande dal pubblico. E alle co, il premio Max Generation e il

21 l'atteso concerto. Ex allieva dell' Accademia di Brera, con trascorsi professionali come scenografa di spettacoli teatrali e di videoclip, Cristina Donà inizia a farsi conoscere nel circuito dei locali e nell'ambiente del rock italiano tra il 1991 e il 1994. Viene notata da Manuel Agnelli degli Afterhours, che la spinge subito a sviluppare un repertorio di canzoni originali. Nel 1995 arriva tra i finalisti del Premio Ciampi di Livorno, la prima rassegna nazionale a metterne in luce e valorizzarne il talento. Due anni dopo l'album di debutto, "Tregua", conquista una Targa Ten-

primo posto nel referendum di Musica e Dîschi nella categoria "migliore album d'esordio". Il secondo disco, 'Nido", arriva nel 1999 e marca un sostanzioso passo avanti grazie anche alla presenza di Morgan dei Bluvertigo, Davide Rossi, Marco Parente e Robert Wyatt. Ne segue un lungo periodo di successi e riconoscimenti che lanciano definitivamente Cristina Donà nel panorama musicale italiano come artista underground di riferimento. Intellettuale e allo stesso tempo diretta e incisiva. L'ultimo disco si chiama "Torno a casa a piedi" ed è uscito l'anno scorso. Un disco di grande qualità, probabil-mente il migliore della Donà da

molto tempo a questa parte. Struggente e vero. Romantico e incisivo. L'ingresso al concerto è ad offerta libera. In entrambe le serate del festival saranno funzionanti l'"Happyness bar", lo stand "Un punto macrobiotico" e il punto pizza forno a legna "A casa di bio". Dalle 17 alle 24 saranno aperti "Atelier a cielo aperto", tenuti da artisti artigiani che realizzano le proprie opere con le mani. Durante tutta la manifestazione sarà possibile effettuare donazioni e acquistare t-shirts e shoppers "OgV" per sostenere le cause dell'associazione Ogni Giorno Vale.

LA KERMESSE

Paolo Cevoli e i ballerini di «Amici» per il festival del Mare a Falconara

di ALESSIO RITUCCI

FALCONARA - Il comico di Zelig Paolo Cevoli e i ragazzi di Amici per la IV edizione del Festival del mare. Degustazioni di pesce azzurro e c'è anche un'anteprima mondiale con il sardoncino in gabbia (novità svelata solo all'ora di cena). Parte oggi il Festival del mare che sicuramente vedrà in piazza Mazzini e nel centro pedonale tantissimi falconaresi e non solo. Gli ospiti d'eccezione saranno il comico assessore di Zelig Paolo Cevoli che porterà in scena in anteprima il suo nuovo show «Musica Maestro» (ore 21) e alcuni ragazzi della trasmissione «Amici» di Maria De Filippi (domani sempre ore 21). In particolare saranno a Falconara Jonathan Gerlo e Marco

Castelluzzo (concorrenti dell'ultima edizione), la ballerina professionista Maria Zaffino, Diana Del Bufalo e Francesco Capodacqua (conosciuti nelle precedenti edizioni del talent) e Marco Zingaretti che vestirà i panni del presentatore.

All'insegna del pesce azzurro, invece, l'appuntamento gastronomico con menù completi (15 euro o 12 per la soluzione da asporto) curato dagli chef di Villa Amalia e Arnia del Cuciniere e dallo staff della rosticceria Era Ora. Il centro pedonale (zona sala ex Mercato coperto) sarà invaso da 20 tavolate su cui dalle19.30 si potrà consumare il menù completo (un primo, un secondo con contorno, tris di dolci, acqua e vino).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



al Festival del Mare di Falconara

MUSICA

Poggiomolesta, due giorni a tutto reggae oggi si balla al ritmo della Ciani's Band

POGGIO S.MARCELLO - II festival «Poggiomolesta» vibra col reggae della Ciani's Reggae Band. La formazione marchigiana salirà sul palco di piazza Leopardi stasera alle 21. Reduci dal successo ottenuto al «Baboom Festival» di Fermo, la band è pronta a far ballare anche chi non è un cultore del genere. Vibrazioni roots, testi sia in italiano che in inglese-patwa. La Ciani's Reggae Band in passato ha avuto l'onore di aprire i concerti di

gruppi del calibro di Africa Unite e Sud Sound System. Il loro primo album, «Good Vibes», che sta ottenendo un ottimo successo di critica e ascolti, verrà proposto dal vivo per il pubblico di Poggiomolesta assieme ad altri classici della tradizione giamaicana.

Domani si chiude con un appuntamento in esclusiva regionale, il live di Raphael & Eazy Skankers, da Savona, formazione navigata che nel corso degli anni ha messo insieme numerose partecipazioni agli

eventi reggae più importanti d'Italia, tra cui il «Rototom Sunsplash» e il «Goa Boa», esibendosi al fianco di celebri artisti della panorama internazionale come Toots & The Maytals. Dopo di loro spetterà al dj set di Special Ketama dare l'arrivederci al prossimo anno. Al festival, organizzato dalla Pro Loco e dal Circolo Fenalc Colle Blu con il patrocinio del Comune, anche mercatini e stands gastronomici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA